

1. luglio 1873.

N.º 13. P.º Appennato

02.A/01-030

Al Chiarissimo Signor Professore
Bonato

Con questa riverente nota, significando il mio dolore per lo stato incerto
del mentissimo S. P.º Toussaint, le accenno, ch'io temerei non poco su le
di lui deviazioni di spirito, allora quando non si addatasse alle sanguisughe,
e queste non facessero un pronto effetto: non distine docilis patitur
substantia cerebri.

ieri sera in unione all' S. M. P.º S.º S.º, e Langewicht si ottenne molto,
ma quasi a violenza, col farlo svagare alla campagna, e condotto indi
alla sua clinica per divertirlo in oggetti di suo interesse, e esplorare
il suo contenersi; ma non fui abbastanza contento:

motivo per cui ne invito il di Lei favore a riverentemente dimmi
quanto ne sente, e prevedere ne possa il virtuoso di Lei criterio,
acciò di averci io una qualche norma di previdenza sul ben diffi-
cile mio incarico, e di essere preparato nei possibili casi avvenire
a custodire la gelosa di lui Clinica.

Dall' U. R. Università di Padova jure Liège 1873.

Il Direttore della medica Facoltà

R. Giraldini

W. 173. P. Riemato

Al Chiarissimo Signor Professore Bonato.

St' off.

Padova